



**E.C.M.**

Educazione Continua in Medicina

PROGRAMMA NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI OPERATORI DELLA SANITÀ

## *Commissione Nazionale per la Formazione Continua*

SEGRETERIA ECM

### *Monitoraggio delle attività di accreditamento effettuate a livello centrale dal 1 gennaio 2009 al 30 giugno 2009*

(Norme transitorie Accordo Stato-Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2007 – triennio formativo 2008/10)

#### **Premessa**

Come già rappresentato nelle precedenti relazioni semestrali, l'Accordo Stato Regioni e province autonome di Trento e Bolzano 1 agosto 2007 ha definito gli ambiti di competenza della Commissione nazionale per la formazione continua, riordinata nel numero dei componenti, nelle cinque sezioni individuate secondo i principi generali e il programma per la fase a regime del sistema di educazione continua in medicina e negli altri organismi consultivi (comitato tecnico delle regioni, osservatorio, co.ge.a.p.s., consulta) istituiti ex novo per dare impulso al sistema e per favorire una omogeneità di indirizzo e gestione su tutto il territorio italiano.

Secondo la finanziaria 2008 (legge 23 dicembre 2007, n. 244) l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) alloca l'intera *governance* dell'ecm



(Commissione e supporto amministrativo gestionale). Nelle more della piena assunzione delle competenze (sul piano organizzativo), si è reso necessario prolungare il periodo sperimentale di accreditamento per singoli eventi e progetti formativi, in atto dal 2002 (v. legge finanziaria 2001, art. 98), al fine poi di mantenere l'offerta formativa nei confronti degli operatori sanitari, in costanza di obbligo formativo (d. legislativo 502/1992, come integrato dal d. legislativo n. 299/1999, art. 16 *quater*).

La Commissione ha continuato, anche nel periodo di pianificazione e attivazione della nuova governance, ad accreditare singoli eventi formativi e progetti formativi aziendali, secondo i criteri già fissati a partire dal 2001, ai sensi della legge n. 388/2000 (finanziaria 2001) che autorizza l'accredimento di singole attività formative.

Il responsabile del supporto amministrativo gestionale della Commissione è tenuto, con cadenza semestrale, a produrre una relazione tecnica sull'andamento del vigente sistema di accreditamento.

### **Monitoraggio e Analisi dei dati**

I dati raccolti nel primo semestre 2009 (TABELLE 1-6) dimostrano un lieve incremento degli accreditamenti se comparati al 2008, con una assai significativa stabilizzazione del dato rispetto al triennio 2005-7, in cui si è verificata la più sensibile diminuzione dei numeri di accreditamento (soprattutto dei progetti formativi aziendali), frutto dell'iniziativa regionale, in particolare del centro-nord.

Tuttavia, non è possibile ricavare un dato attendibile per il numero dei partecipanti, in quanto tale dato si può ricavare solo dopo un trimestre o quadrimestre dall'ultima data utile di inizio degli eventi (la procedura prevede che l'organizzatore abbia 90 giorni di tempo dalla conclusione dell'evento accreditato per aggiornare la tabella dei partecipanti). Si rinvia pertanto alla relazione del secondo semestre 2009 per avere un quadro quanto più aderente alla situazione reale, soprattutto dei partecipanti.



Tutto considerato, il sistema di accreditamento mostra ancora, nel complesso, positiva reattività, sia da parte degli organizzatori che dei partecipanti (quest'ultimo aspetto potrà essere valutato con maggiore esattezza solo nei mesi successivi); il dato sugli accreditamenti di eventi formativi residenziali (non PFA), ricavato per singola regione, non evidenzia significativi decrementi, il che conferma la stabilità del sistema centrale (Ministero-Commissione) e una stasi sostanziale dei sistemi regionali, in particolare delle regioni del centro sud.

La tabella 9 (offerta formativa) mostra un incremento della procedura attivata dai soggetti organizzatori (validazione eventi). Il dato è avvalorato dal fatto che, a differenza dell'anno precedente in cui non era possibile attivare edizioni di eventi accreditati nel periodo 2002-2007 (cioè erano tutti nuovi eventi), è stato possibile per gli organizzatori inserire edizioni di eventi già accreditati nel 2008 e, pertanto, si può affermare che il numero di nuovi eventi è di poco inferiore al primo semestre 2008, ferme restando le considerazioni esposte.

### **Osservazioni**

Il dato statistico estratto evidenzia una sostanziale tenuta del sistema di accreditamento sperimentale (legge n. 388/2000), anche in questo primo semestre 2009. Viene confermata la linea di tendenza stabile del numero di partecipanti ad eventi residenziali accreditati dalla Commissione (Ministero della salute).

Vale la pena soffermarsi su un dato statistico ricavato solo in questo ultimo semestre, e cioè il rapporto di numero eventi validati e accreditati rispetto alla tipologia di organizzatori (ultima tabella).

Il dato è interessante riguardo alla categoria di soggetti organizzatori, che raggruppa le tipologie di: altro soggetto privato, fondazioni, case e società editrici. In questo raggruppamento non sono stati inclusi altre tipologie di organizzatori in quanto eterogenei, nel senso che riuniscono soggetti di natura sia pubblica che privata; in questo novero rientrano le scuole di formazione, le associazioni e società di categoria professionale (soggetti simili o prossimi alle associazioni sindacali). Sono state



peraltro escluse dal dato anche le società scientifiche, poiché rappresentano una categoria di soggetti privati a sé stante, ancora in attesa di regolamentazione.

In definitiva, nonostante il fatto che il dato numerico ricavato sia stato limitato – per le ragioni su esposte - ai soli soggetti strettamente rientranti nelle tipologie societarie o associative private (categoria oltremodo eterogenea), è abbastanza significativo rilevare che gli eventi validati e accreditati da tali soggetti risultano di poco superiori alla metà del numero generale. Tale aspetto meriterebbe una approfondita analisi o quanto meno una attenta riflessione sull'evoluzione del sistema organizzativo (s'intende gli organizzatori), in particolare del settore privato - ma non solo, dell'educazione continua in medicina in Italia dal 2002 ad oggi.

Altro aspetto di concreta rilevanza è rappresentato dagli accreditamenti a livello regionale. In tale prospettiva, infatti, se i dati relativi a regioni come il Lazio, la Campania, la Sicilia e della Puglia mettono ancora una volta in rilievo la “necessità” di un sistema di accreditamento “centrale”, in quanto tali regioni non hanno ancora attivato un programma di ecm; regioni come la Lombardia, la Liguria, il Piemonte e anche come Toscana ed Emilia Romagna, che hanno invece da tempo implementato un sistema di accreditamento proprio, ancora si avvalgono del sistema ecm del Ministero (Commissione). Ma non solo, i dati rappresentano una situazione (in particolare della regione Lombardia) di estrema vivacità.

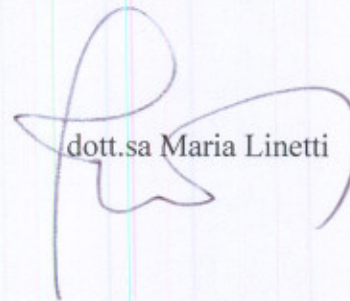
Occorre sempre tenere presente che regioni come la Lombardia e il Veneto adottano un sistema simile a quello della Commissione nazionale (che include anche i soggetti privati); mentre Toscana ed Emilia Romagna accreditano solo a livello di azienda sanitaria pubblica e di università. Situazione analoga in Piemonte e in Liguria, quest'ultima tuttavia ha accreditato eventi organizzati da provider privati.

Per le ragioni su esposte, il dato dei progetti formativi aziendali ricalca sostanzialmente la situazione rappresentata che ormai perdura da diversi anni. Le regioni con maggiore numero di PFA accreditati sono, in ordine decrescente: Lazio (404), la Campania (195), la Puglia (192), la Sicilia (171), l'Abruzzo (102). Tra le regioni con sistema ecm locale attivo, la Lombardia figura con ben 92 PFA, a seguire la Liguria con 56. Tale ultimo dato appare significativo se non altro per la scelta operata dalle aziende sanitarie verso il sistema “centrale”.



### **professionisti**

I numeri dei partecipanti per professioni denotano ancora la grande preponderanza dei medici chirurghi, cui seguono - ma solo come numero assoluto - gli infermieri; terzo dato assoluto i farmacisti, che evidentemente privilegiano la formazione offerta dagli organizzatori privati ma che tuttavia dimostrano una frequenza molto attiva nonostante le direttive della Commissione abbiano escluso alcune tematiche dagli obiettivi formativi. Per gli infermieri si è ancora molto lontani rispetto al numero dei professionisti attivi, per i motivi già noti a codesta Commissione e più volte sottolineati. Può considerarsi buono o almeno accettabile il dato relativo alle professioni di psicologo e veterinario; per quest'ultima professione giova tenere presente gli ambiti notevolmente contenuti dell'obiettivo formativo (sanità pubblica veterinaria).



dott.sa Maria Linetti

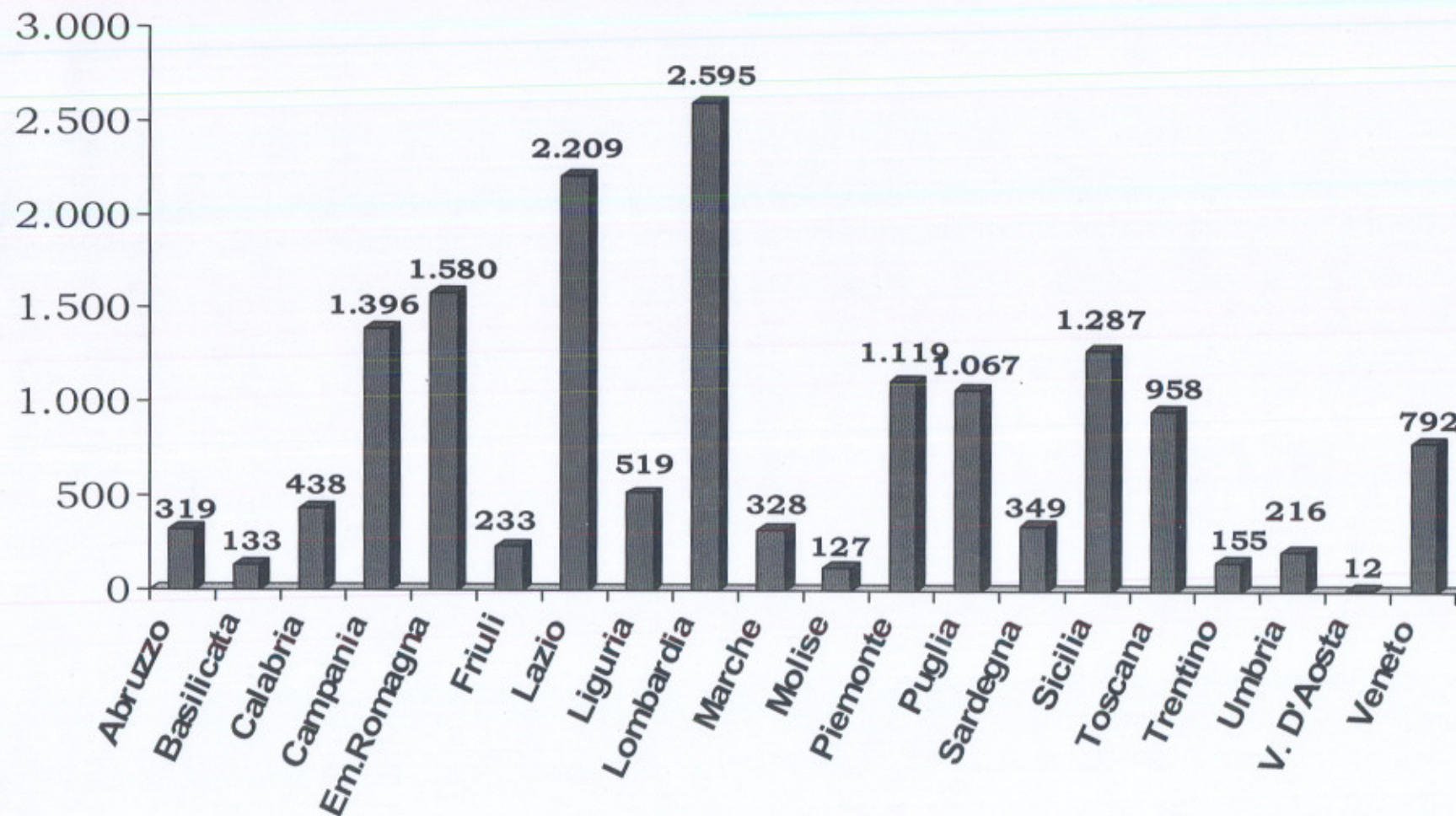
## MONITORAGGIO EVENTI – I° semestre 2009 (\*)

<b>Edizioni accreditate</b> (con contributo pagato)	<b>15.832</b>
<b>Partecipanti previsti</b>	<b>1.545.622</b>
<b>Durata media eventi</b>	<b>12 ore</b>
<b>Crediti medi per evento</b>	<b>9</b>
<b>Introiti bonifici bancari</b>	<b>Euro 2.014.472,39</b>
<b>Introiti cc postali</b>	<b>Euro 2.707.548,06</b>
<b>Totale introiti</b>	<b>Euro 4.722.020,45</b>

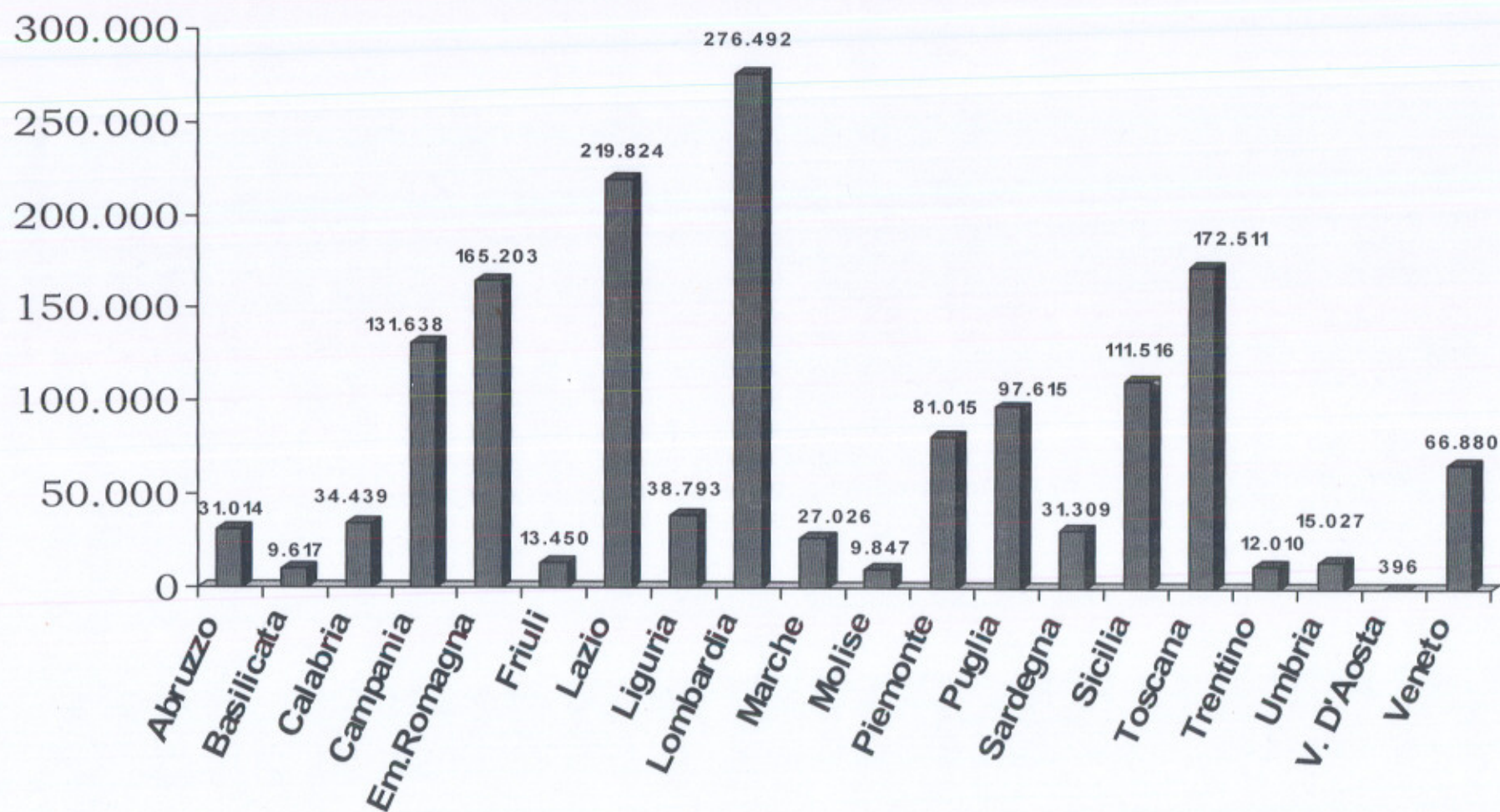
*\* Dati al 13 luglio 2009*



## EVENTI - EDIZIONI ACCREDITATE – I semestre 2009



## PARTECIPANTI PREVISTI – I semestre 2009





## PFA ACCREDITATI I SEMESTRE – solo edizione zero

	2007	2008	2009
<b>Abruzzo</b>	111	100	102
<b>Basilicata</b>	37	28	14
<b>Calabria</b>	26	34	41
<b>Campania</b>	214	182	195
<b>Emilia Romagna</b>	15	25	43
<b>Friuli</b>	0	1	0
<b>Lazio</b>	324	368	404
<b>Liguria</b>	193	174	56
<b>Lombardia</b>	150	107	92
<b>Marche</b>	5	8	9
<b>Molise</b>	27	21	21
<b>Piemonte</b>	577	75	4
<b>Puglia</b>	190	202	192
<b>Sardegna</b>	76	0	0
<b>Sicilia</b>	188	163	171
<b>Toscana</b>	14	10	5
<b>Trentino Alto Adige</b>	0	0	0
<b>Umbria</b>	4	4	2
<b>Valle d'Aosta</b>	0	0	0
<b>Veneto</b>	37	19	17
<b>TOTALE</b>	<b>2.188</b>	<b>1.521</b>	<b>1.368</b>



## PROFESSIONI

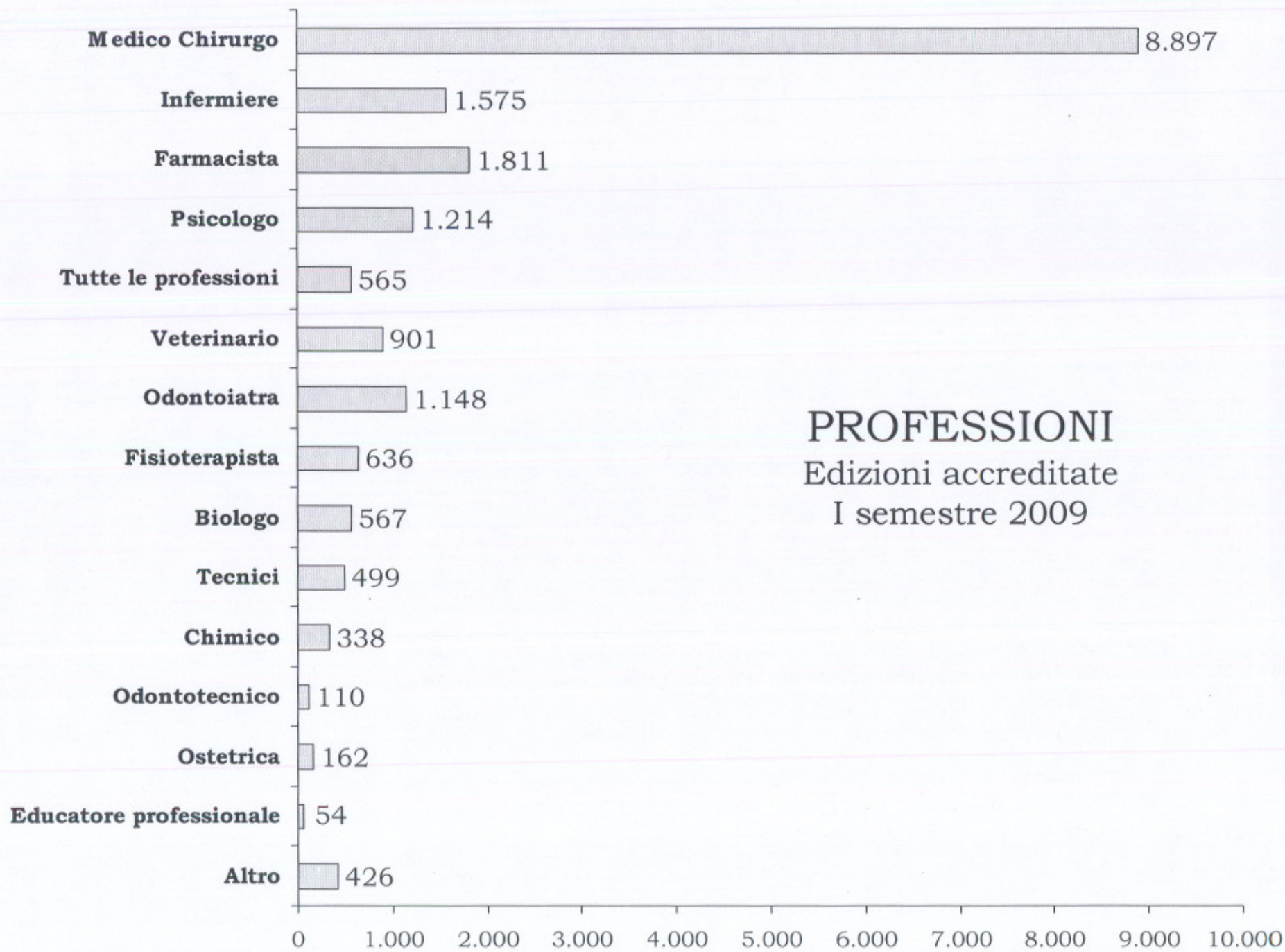
<b>PROFESSIONE</b>	<b>EDIZIONI</b>	<b>PARTECIPANTI PREVISTI</b>	<b>DURATA MEDIA</b>	<b>MEDIA CREDITI</b>
<b>Assistente sanitario</b>	38	12.888	13	11
<b>Biologo</b>	567	70.250	14	11
<b>Chimico</b>	338	47.775	14	10
<b>Dietista</b>	81	13.143	13	10
<b>Educatore professionale</b>	54	4.007	17	15
<b>Farmacista</b>	1.811	151.886	11	8
<b>Fisico</b>	23	12.215	12	10
<b>Fisioterapista</b>	636	48.500	22	20
<b>Igienista dentale</b>	51	7.025	10	7
<b>Infermiere</b>	1.575	208.981	12	9
<b>Infermiere pediatrico</b>	89	21.126	10	9
<b>Logopedista</b>	123	12.846	17	13
<b>Medico chirurgo</b>	8.897	780.244	11	8
<b>Odontoiatra</b>	1.148	103.869	14	11
<b>Odontotecnico</b>	110	13.986	12	10



## PROFESSIONI

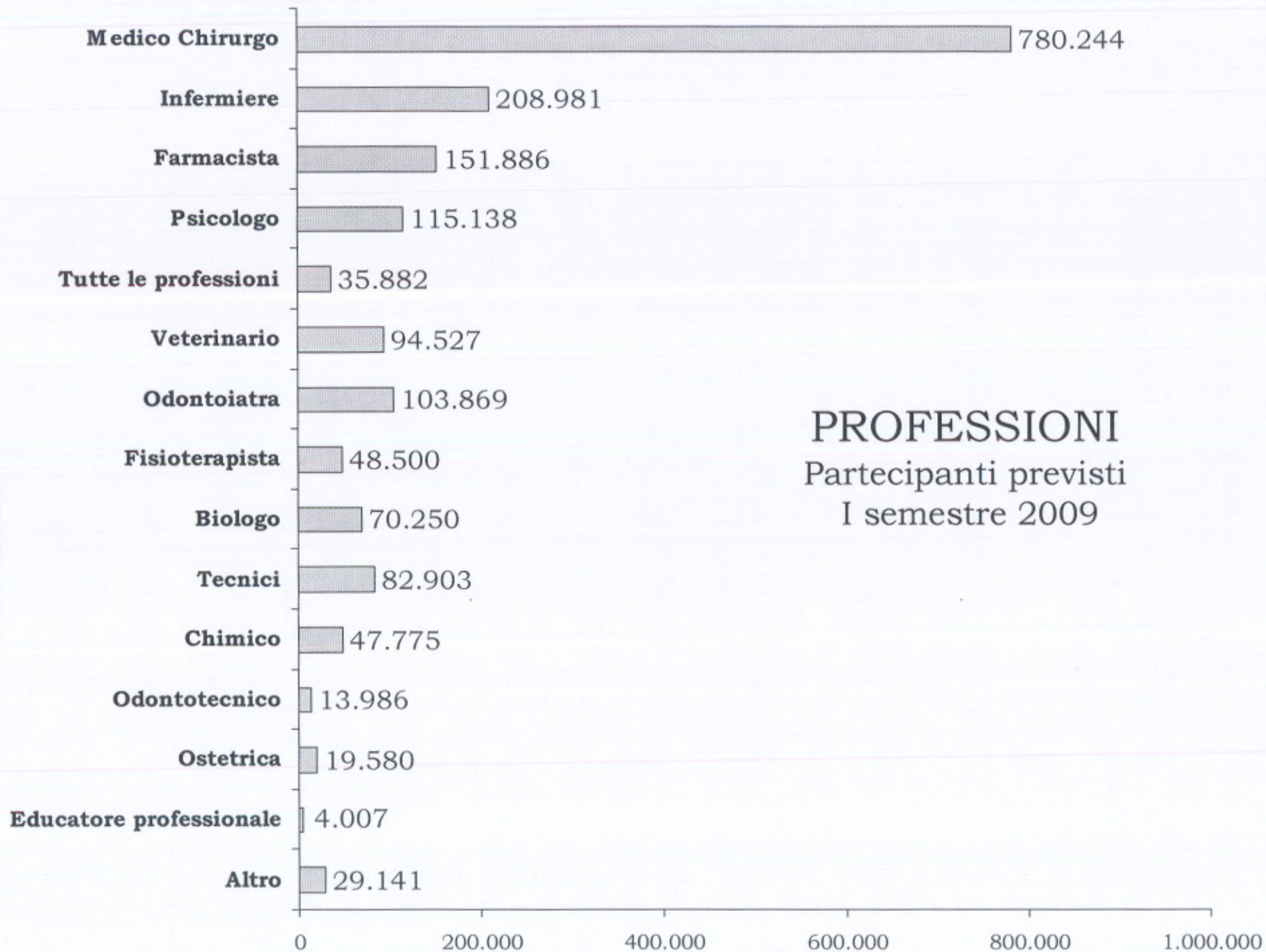
<b>PROFESSIONE</b>	<b>EDIZIONI</b>	<b>PARTECIPANTI PREVISTI</b>	<b>DURATA MEDIA</b>	<b>MEDIA CREDITI</b>
<b>Ostetrica/o</b>	162	19.580	12	10
<b>Psicologo</b>	1.214	115.138	15	11
<b>Veterinario</b>	901	94.527	12	9
<b>Tecnici</b>	499	82.903	12	9
<b>Tutte le professioni</b>	565	35.882	16	13
<b>Altre professioni</b>	426	29.141	13	12





**PROFESSIONI**  
Edizioni accreditate  
I semestre 2009







## OFFERTA FORMATIVA EVENTI – solo edizione zero

<b>PERIODO</b>	<b>EVENTI VALIDATI</b>	<b>EVENTI ACCREDITATI</b>
<b>I° semestre 2008</b>	21.273 di cui: 10.677 Da Soggetti Privati	19.479 di cui: 9.650 Da Soggetti Privati
<b>II° semestre 2008</b>	17.988 di cui: 9.564 Da Soggetti Privati	16.317 di cui: 8.635 Da Soggetti Privati
<b>I° semestre 2009</b>	18.425 di cui: 9.968 Da Soggetti Privati	16.458 di cui: 8.854 Da Soggetti Privati